

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DENOMINATO "NONNO VIGILE"

Modificato

DELIBERA di Consiglio Comunale n. 118 del 29.12.2015

ART 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

E'istituito il servizio denominato "Nonno Vigile" . Tale servizio consiste nel presidiare e sorvegliare le zone in prossimità di edifici scolastici.

ART 2 NATURA GIURIDICA DEL RAPPORTO

Il servizio "Nonni Vigili" è costituito da un'attività prestata a esclusivo titolo di volontariato, senza vincolo di subordinazione gerarchica e senza costituzione di un rapporto di pubblico impiego.

ART 3 REQUISITI

Il Servizio Pubblica Istruzione provvederà a pubblicizzare un bando rivolto ai cittadini che vogliono aderire al servizio. I cittadini volontari che potranno presentare la loro candidatura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Idoneità psicofisica all'effettuazione dei compiti indicati nel presente regolamento, comprovata da certificato medico rilasciato dal medico di base nei 15 giorni precedenti alla scadenza del bando;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- Residenza nel Comune di Silvi.
- età compresa fra i 55 ed i 75 anni. Al compimento del 75° anno il volontario termina il servizio.
- nessuna prestazione di attività lavorativa subordinata o autonoma
- essere pensionato.
- essere in possesso della patente di guida per autoveicoli;

ART. 4 FORMAZIONE E SELEZIONE

Il Servizio Pubblica Istruzione dell'Ente inviterà gli aspiranti volontari a colloqui individuali con il Responsabile del servizio o suo delegato per valutarne le attitudini e conoscerne le esigenze.

Successivamente, il Funzionario Responsabile del Servizio Polizia Locale organizzerà un corso di formazione, rivolto ad un numero doppio di volontari da avviare al servizio, per definire ruoli e compiti del "nonno vigile". Le modalità organizzative del corso saranno stabilite dal referente della Polizia locale.

Il corso dovrà essere articolato in una parte teorica e in una pratica consistente nell'affiancamento ad un operatore della polizia locale.

Il Funzionario Responsabile della Polizia locale effettuerà la selezione al termine del corso.

ART 5 MODALITA' E LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà espletato sotto le direttive e il coordinamento dell'ufficio referente della Polizia Locale alle cui direttive i volontari dovranno adeguarsi.

Alla Polizia Locale spetta altresì la formazione dei volontari, il controllo delle attività svolte e l'adozione degli opportuni provvedimenti su quanto segnalato dai volontari.

Gli anziani incaricati dovranno rispettare le disposizioni impartite;

Gli stessi, in caso di impedimento per malattia o altra causa daranno tempestiva informazione alla polizia locale che si attiverà per la sostituzione.

ART 6 COMPITI E COMPORTAMENTO

Il rapporto tra i volontari, i minori e i loro accompagnatori e i cittadini dovrà essere improntato all'educazione, al rispetto e alla tolleranza. Ai volontari è richiesta affidabilità e puntualità. Durante il servizio dovranno essere indossati gli elementi di riconoscimento in conformità a quanto disposto dall'art. 10 del presente Regolamento.

Il servizio di sorveglianza presso le scuole consisterà nelle seguenti attività:

- stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata e di uscita. L'assistenza dovrà essere garantita nel modo seguente: a partire dai trenta minuti che precedono l'ora di ingresso e/o di uscita dei bambini fino ai trenta minuti che seguono l'ora di ingresso e/o uscita dalla scuola;
- accompagnare i bambini che attraversano la strada dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;
- invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale,
- segnalare eventuali anomalie accertate durante il servizio alla Polizia Locale senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori;
- collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente di Polizia Locale eventualmente presente nei pressi della scuola.

Nello svolgimento del servizio, i volontari dovranno segnalare eventuali anomalie accertate, problemi e necessità di intervento alla Polizia Locale e ai Carabinieri.

ART. 7 DURATA DELL'INCARICO

Gli incarichi assegnati ai volontari, previa pubblicazione di apposito bando pubblico, si ritengono rinnovati fino alla scadenza indicata nel bando e cessano per i seguenti motivi:

- dimissioni scritte da parte del volontario;
- revoca dell'incarico da parte dell'ufficio referente del progetto per inosservanza di quanto disposto dagli articoli 3, 5, 6 del presente Regolamento
- raggiunti limiti di età.

ART. 8 COPERTURA ASSICURATIVA

Il Comune stipulerà per volontari che parteciperanno al servizio apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi RCT e per infortuni.

ART. 9 RIMBORSI

Il servizio è di utilità sociale ed è effettuato a titolo gratuito da volontari non retribuiti. Può essere riconosciuto in via eventuale un rimborso di carattere simbolico stabilito con delibera di Giunta comunale.

ART. 10 DOTAZIONE DI SERVIZIO

Ogni volontario dovrà utilizzare per il servizio una dotazione di base individuata con atto congiunto del Responsabile della Polizia Locale e del responsabile della sicurezza dei lavoratori.

ART. 11 COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il coordinatore del servizio è individuato nel Funzionario Responsabile del Servizio di Polizia Locale, fra gli appartenenti al corpo di Polizia Locale.

Il coordinatore avrà la funzione di vigilare sull'andamento del servizio, organizzando il calendario del servizio e dei turni di rotazione dei volontari, provvedendo alla sostituzione dei volontari effettivi in caso di assenza o impedimento con volontari di riserva.

Ciascun volontario dovrà riferire al coordinatore eventuali problemi, violazioni ed irregolarità riscontrate durante il servizio.

Il coordinatore informerà periodicamente la G.C. sul contenuto di tali segnalazioni e sull'andamento del servizio.